GAL Etna - Società Consortile a r.l.
Sede Legale c/o Comune di Adrano, Via Aurelio Spampinato, 28 - 95031 Adrano (CT)
Sede Operativa c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B - 95033 Biancavilla (CT) – tel/fax +39 687567
PEC: galetna@pec.impresecatania.it - e-mail: info@galetna.it - ernesto.delcampo@galetna.it - http://www.galetna.it/

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005	**Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader**	**Gal Etna**

*** DISPOSIZIONI ATTUATIVE ***

PARTE SPECIFICA

MISURA 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

SOTTOMISURA 321/A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali"

Azione 1 "Servizi commerciali rurali"

Allegato A al Bando del GAL Etna
approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/03/2012

e conforme nei contenuti a quanto previsto dalle disposizioni attuative della MISURA 321/A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" – Azione 1 "Servizi commerciali rurali" di cui al D.D.G. n. 119 del 16/02/2012

GAL Etna - Società Consortile a r.l.
Sede Legale c/o Comune di Adrano, Via Aurelio Spampinato, 28 - 95031 Adrano (CT)
Sede Operativa c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B - 95033 Biancavilla (CT) – tel/fax +39 687567
PEC: galetna@pec.impresecatania.it - e-mail: info@galetna.it - ernesto.delcampo@galetna.it - http://www.galetna.it/

INDICE

1. Premessa 3
2. Dotazione finanziaria 3
3. Obiettivi 3
4. Beneficiari 3
5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità 3
6. Investimenti ammissibili 4
7. Spese ammissibili 4
8. Investimenti e spese non ammissibili 5
9. Localizzazione 5
10. Criteri di selezione e priorità 6
11. Intensità dell'aiuto e massimali di spesa 6
12. Impegni ed obblighi del beneficiario 7
13. Modalità di attivazione e accesso alla misura 7
14. Procedimento Amministrativo 10
15. Tempi di esecuzione 11
16. Domande di pagamento 11
17. Controlli e sanzioni 12
18. Disposizioni Finali 12

1. Premessa

La misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia (PSR Sicilia) 2007/2013 - di cui al Regolamento comunitario n. 1698/2005 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008 e modificato con decisione C (2009) 10542 del 18/12/2009.
Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell'azione; pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psrsicilia.it e http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato, e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle istanze relative all'azione A1 "Servizi commerciali rurali" si provvederà con la dotazione finanziaria pubblica riportata nel bando.

3. Obiettivi

Nelle aree rurali si riscontra una complessiva carenza di servizi per la popolazione e per le imprese. Tale situazione determina un basso livello della qualità della vita e un conseguente progressivo esodo della popolazione e in particolare di quella giovanile. Ciò, inoltre, penalizza i territori sotto il profilo dell'attrattività per la localizzazione delle imprese.
L'Azione è volta a favorire lo sviluppo di servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori per le imprese e per la popolazione attraverso la realizzazione o il miglioramento di strutture e infrastrutture per i servizi commerciali.

4. Beneficiari

I beneficiari dell'azione sono:

- Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari;
- Enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti pubblici e loro consorzi.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione informatica della domanda di aiuto, pena l'inammissibilità della stessa.
E' ammissibile un solo progetto per beneficiario. In caso di presentazione di più progetti da parte dello stesso beneficiario sarà ritenuto ammissibile il primo progetto presentato (avrà valore il numero del rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN).
Un ente locale territoriale può partecipare ad una sola iniziativa progettuale, singola o associata.

a) Fascicolo aziendale

L'obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i beneficiari della misura. Essi sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale mediante costituzione del fascicolo aziendale (di cui al DPR 503/99, conformemente a

quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005) presso una struttura abilitata (CAA e Strutture periferiche Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura). L'elenco delle strutture del Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura abilitate alla tenuta del fascicolo aziendale per i beneficiari non agricoli è reperibile sul sito www.psrsicilia.it, alla voce "documentazione", in allegato alle "Linee guida per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale".

b) Requisiti del progetto
E' condizione necessaria ai fini dell'ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

6. Investimenti ammissibili

L'azione prevede le seguenti tipologie di investimenti:

- realizzazione o miglioramento di spazi pubblici (aperti e/o al chiuso) attrezzati con adeguate infrastrutture da destinare ad aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici e locali soprattutto artigianali, secondo le seguenti tipologie:
  a) aree mercatali tradizionali mobili;
  b) aree mercatali tradizionali fisse.
- realizzazione o miglioramento di infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali.

Per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000 sarà adottata la valutazione di incidenza.
I soggetti beneficiari che intendono realizzare aree mercatali fisse possono indicare se sono interessati a sottoscrivere un'intesa di rete con l'Amministrazione e, in tal caso, impegnarsi a:

a) adottare un layout comune;
b) affidare la gestione operativa delle aree mercatali a soggetti concessionari, rappresentati da soggetti giuridici idonei allo svolgimento delle attività di vendita diretta, così come disciplinata dalla normative vigenti;
c) realizzare e/o adottare un sistema informatico gestionale comune;
d) adottare i protocolli di tracciabilità, qualità, etico e legali predisposti in conformità degli accordi di rete stipulati con il dipartimento delle infrastrutture;
e) favorire modalità di gestione di governance pubblico-privata nelle linee di indirizzo sull'utilizzo delle infrastrutture realizzate;
f) adottare le norme di commercializzazione per l'interscambio tra i punti costituenti le reti;
g) individuare un soggetto di governance unico della rete che determina i disciplinari e che ne curi l'attuazione.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo antecedente più di dodici mesi la data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per:

- sistemazione di spazi, aperti o chiusi, da destinare ad aree mercatali, compresi gli adeguamenti degli impianti secondo le norme vigenti;
- acquisto e primo montaggio di stand/gazebo/bancarelle di vendita e altre attrezzature fisse necessarie all'allestimento (celle e banchi frigoriferi, realizzazione/ristrutturazione servizi igienici, ecc.) degli spazi espositivi. I costi saranno desunti dai prezzari regionali vigenti (ad esclusione del prezzario agricoltura tutti i prezzi unitari desunti dai prezzari regionali saranno al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa); qualora non compresi nei prezzari, saranno ammissibili nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013";
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- IVA, per i "soggetti non passivi", così come definiti dall'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE, per i quali potrà essere rimborsata tramite apposito fondo istituito dall'Amministrazione Regionale.

Per quanto non specificato valgono le condizioni di ammissibilità previste nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.
Per la realizzazione degli interventi deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie ", entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'articolo 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Varianti e adeguamenti progettuali
Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle "Disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013".

8. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- acquisto di attrezzature e materiale usati;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di terreni e beni immobili;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo;
- acquisto di autoveicoli.

9. Localizzazione

La misura può essere attuata nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A_1 come definite dal PSR, e in particolare nei Comuni del GAL Etna, il cui elenco è riportato nel bando.

10. Criteri di selezione e priorità

CRITERI DI SELEZIONE		PESO
Qualificazione del soggetto proponente **PESO MAX 20**	Enti locali e territoriali associati per aree contigue	20
Qualità e coerenza del progetto **PESO MAX 60**	Utilizzo di edifici già esistenti Accessibilità dell'area Aree dotate di attrazioni turistico-culturali, naturalistico-ambientali Popolazione servita: > 25.000 20.000 – 25.000 < 20.000 Innovazione tecnologica Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	25 10 10 10 7 3 3 2
Territoriali **PESO MAX 20**	Aree D	20

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 20 nella sezione "Qualità e coerenza del progetto".

11. Intensità dell'aiuto e massimali di spesa

L'aiuto potrà essere erogato sotto forma di contributo in conto capitale.
L'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso, l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari ed il livello dell'aiuto per i beneficiari pubblici è pari al 100% della spesa ammissibile.
Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica il massimale di 200.000,00 euro.
Potrà essere erogata un'anticipazione pari al 50% dell'importo della spesa ammessa a fronte di presentazione di apposita dichiarazione fornita dagli enti pubblici.
Il singolo progetto non dovrà superare un importo pari a 200.000,00 euro, IVA esclusa.

I progetti che prevedono come sede di area mercatale il territorio di un Ente locale che ha già beneficiato di contributi in qualità di sede del "Mercato degli agricoltori" (D.D.G. n. 1978 del 17/12/2008) non dovranno superare un importo pari a 170.000,00, IVA esclusa.
L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

12. Impegni ed obblighi del beneficiario

Trattandosi di interventi i cui beneficiari sono Enti Pubblici, per la realizzazione dei lavori dovrà essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi, fornitura in attuazione delle Direttive 2004/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal D. L.vo n. 113/2007 e s.m.i..
Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali - misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013" e, in particolare:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;
- non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
  - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
  - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
  - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni.

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare al GAL e agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- assicurare che tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione per un periodo di almeno 5 anni. Il relativo atto di vincolo registrato dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- aprire un sottoconto di tesoreria dedicato all'operazione;
- garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- garantire il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

13. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite bando a procedura valutativa o tramite preselezione a seguito di manifestazione di interesse in conformità a quanto indicato al par. 2.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

- **13.1 Attivazione tramite manifestazione di interesse**

13.1.1 Termini e modalità di presentazione

La manifestazione d'interesse deve essere presentata esclusivamente in formato cartaceo entro i termini indicati dal GAL nell'avviso pubblico.
I soggetti, i cui progetti saranno utilmente inseriti nella graduatoria della manifestazione di interesse, dovranno presentare la domanda di aiuto ed il progetto definitivo entro i termini che saranno indicati dal GAL, fermo restando che i progetti saranno finanziati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, pena l'esclusione, in formato cartaceo, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 13.1.2, entro il termine indicato nell'avviso pubblico, al seguente indirizzo del GAL Etna, c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B – 95033 Biancavilla (CT).
Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 321/A Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione 1 Servizi commerciali rurali - NON APRIRE AL PROTOCOLLO**.
Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).
La manifestazione di interesse può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di presentazione tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.
Pertanto, la manifestazione di interesse consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente ai termini previsti sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

13.1.2 Documentazione

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento e/o dalle Sezioni Operative di Assistenza Tecnica abilitate del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura (Uffici periferici);
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione che l'ente svolgerà negli immobili oggetto di intervento l'attività per la quale riceve il finanziamento;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche, ove trattasi di interventi di spesa soggetti all'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche;
- dichiarazione che il beneficiario non svolgerà direttamente attività di tipo economico (ove pertinente);

- progetto preliminare redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000: valutazione di incidenza ambientale.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (Allegato 2), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

I soggetti i cui progetti preliminari sono stati utilmente inseriti in graduatoria dovranno presentare, entro i termini che saranno indicati dal GAL, pena l'inammissibilità a finanziamento:

- domanda di aiuto secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 14.2;
- progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

- **13.2 Attivazione tramite bando a procedura valutativa**

13.2.1 Termini e modalità di presentazione

La domanda di aiuto deve essere presentata dai beneficiari telematicamente, per il tramite dei soggetti abilitati ed entro i termini indicati dall'amministrazione nell'avviso pubblico, sul sistema informativo di AGEA, attraverso il Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: **GAL Etna**. La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 13.2.2, dovrà essere presentata, entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa, presso la sede del GAL Etna, c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B – 95033 Biancavilla (CT), pena l'inammissibilità della stessa.
Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 321/A Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione 1 Servizi commerciali rurali - NON APRIRE AL PROTOCOLLO**.
Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).
La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo al rilascio informatico conseguente all'inoltro telematico. Pertanto, la domanda consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente a tale termine sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013".
Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda, può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul Sito www.psrsicilia.it

13.2.2 Documentazione

Nel caso di procedura valutativa dovrà essere allegata alla domanda di aiuto, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento e/o dalle Sezioni Operative di Assistenza Tecnica abilitate del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura (Uffici periferici);
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione che l'ente svolgerà negli immobili oggetto di intervento l'attività per la quale riceve il finanziamento;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche, ove trattasi di interventi di spesa soggetti all'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche;
- dichiarazione che il beneficiario non svolgerà direttamente attività di tipo economico (ove pertinente);
- progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie);
- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000: valutazione di incidenza ambientale.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (Allegato A), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

14. Procedimento Amministrativo

Il GAL procederà alla nomina di una Commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande. La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni.

Il GAL procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.
L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento del CdA del GAL e affisso nella bacheca del GAL e della SOAT di Zafferana Etnea; sarà consultabile nei siti http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato, http://www.psrsicilia.it e http://www.galetna.it .
Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere al GAL, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.
Il GAL, dopo avere esaminato le memorie presentate, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e di quelli esclusi, con le motivazioni di esclusione.
La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento del CdA del GAL e affisso nella bacheca del GAL e della SOAT di Zafferana Etnea; sarà consultabile nei siti http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato, http://www.psrsicilia.it e http://www.galetna.it .
La pubblicazione nella G.U.R.S. dell'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva nei suddetti siti assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.
I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte del GAL, nei limiti della disponibilità finanziaria.

15. Tempi di esecuzione

Il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 12 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo. Se gli investimenti sono finalizzati esclusivamente ad attrezzature mobili, il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 6 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo.

16. Domande di pagamento

Potranno essere concessi anticipazione e stati di avanzamento secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" approvate con DDG N. 880 del 27/05/2009 e s.m.i, nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti: http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato e http://www.psrsicilia.it.
La domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Etna.
La stampa definitiva delle domande presentate informaticamente, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di rilascio e stampa definitiva delle domande stesse presso la sede del GAL Etna, c/o Villa delle Favare, Via Vittorio Emanuele, 124/B – 95033 Biancavilla (CT).
Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2007/2013 - **Sottomisura 321/A Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione 1 Servizi**

commerciali rurali – domanda di pagamento. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).
Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data indicata nell'atto di concessione dell'aiuto redatto dall'Amministrazione.
Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda.
Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali - parte generale- misure ad investimento" approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009, e successive modifiche ed integrazioni.
Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psrsicilia.it.

17. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione e/o il GAL si riservano la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti alla realizzazione degli interventi finanziati, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.
L'Amministrazione procederà, un volta realizzati gli interventi, ai controlli previsti dall'art. 29 del Reg. 65/2011(Controlli ex post).
In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente all'irregolarità commessa.
Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

18. Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR Sicilia 2007/2013 e dei criteri di selezione proposte.
Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed

integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.
L'Amministrazione e/o il GAL si riservano successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL Presidente del GAL (Dott. Giuseppe Glorioso)	Il Responsabile di Piano (Dott. Ernesto Del Campo)
_____	_____